

ALLEGATO 9A

REGOLE DI ALLOCAZIONE APPLICABILI AI PUNTI DI RICONSEGNA SU RR NON INTERCONNESSI A RETI DI DISTRIBUZIONE

9A.1 LE REGOLE DI ALLOCAZIONE	2
9A.2 PRO RATA.....	2
9A.3 SWING	2
9A.4 RANK	3
9A.5 PERCENTUALE	4
9A.6 VALUE.....	4

9A.1 LE REGOLE DI ALLOCAZIONE

Per i Punti di Riconsegna su RR non interconnessi a reti di distribuzione o di Consegna da Produzione Locale in cui la stazione di misura è condivisa tra più Utenti, questi ultimi devono notificare al Trasportatore una regola di allocazione del Gas transitato:

- a) selezionata tra quelle di seguito riportate;
- b) definita come combinazione di quelle di seguito riportate;
- c) definita *ex-novo* da tutti gli Utenti interessati, previa approvazione da parte del Trasportatore.

Nel caso c), l'approvazione da parte del Trasportatore è subordinata alla valutazione dei tempi necessari e della possibilità di implementazione della procedura nel sistema informativo utilizzato ai fini dell'attività di allocazione.

9A.2 PRO RATA

Il totale misurato presso il punto di misura viene allocato ai vari Utenti in maniera proporzionale rispetto ai programmi di trasporto.

Ad esempio:

Utente	Programma	Allocazione
A	1.000	900
B	2.000	1.800
C	3.000	2.700
D	4.000	3.600
Totale	10.000	9.000

9A.3 SWING

L'allocazione viene posta pari alla prenotazione giornaliera per tutti gli Utenti eccetto che per uno; questi (*swing shipper*, o Utente compensatore) si fa carico di assorbire tutte le variazioni intervenute rispetto al programma totale comunicato.

Ad esempio:

Utente	Programma	Allocazione
A	1.000	1.000
B	2.000	2.000
C	3.000	3.000
D	4.000	3.000
Totale	10.000	9.000

Nell'esempio riportato l'Utente compensatore è l'Utente D.

Gli Utenti che concordino nell'applicare tale regola di allocazione devono anche fornire al Trasportatore una lista di priorità (avente un solo Utente per ogni livello) che permetta di effettuare l'allocazione anche nell'eventualità del verificarsi della situazione anomala:

totale misurato al punto di misura < somma delle nomine di tutti gli Utenti esclusa quella dell'Utente compensatore.

In tale caso eccezionale, si allocano i programmi dei vari Utenti seguendo la lista di priorità definita, fino ad esaurimento del volume misurato presso il punto di misura.

9A.4 RANK

Nella procedura di tipo “rank” vengono allocati i programmi dei vari Utenti in base ad una lista di priorità da questi definita; tale lista può prevedere anche più Utenti per ogni livello di priorità.

Nel caso di più Utenti aventi pari grado di priorità, il Gas verrà allocato *pro-rata* rispetto ai programmi.

Infine, nella procedura di tipo “rank”, l'Utente o gli Utenti con priorità più bassa agiscono da compensatori.

Ad esempio:

Utente	Rank	Programma	Allocazione
A	1	1.000	1.000
B	2	2.000	2.000

**Sezione “Erogazione del servizio di trasporto”
9A – Regole di Allocazione Applicabili ai Punti di Riconsegna su RR
non interconnessi a reti di distribuzione**

C	3	3.000	2.571
D	3	4.000	3.429
Totale		10.000	9.000

Le differenze tra la procedura “rank” e la procedura “swing” sono riassunte nella seguente tabella.

	Procedura “swing”	Procedura “rank”
Ordine di priorità	Serve solo in casi eccezionali	Viene utilizzato normalmente all’interno della procedura
Numero di Utenti per ogni livello di priorità	Uno solo	Possono essere più di uno
Utente compensatore	Uno solo	Possono essere più di uno

9A.5 PERCENTUALE

Il Gas viene allocato proporzionalmente a delle percentuali prefissate.

Ad esempio:

Utente	Percentuale	Programma	Allocazione
A	20	1.000	1.800
B	10	2.000	900
C	30	3.000	2.700
D	40	4.000	3.600
Totale	100	10.000	9.000

9A.6 VALUE

Al Trasportatore devono essere forniti a fine mese, da parte dell’operatore designato per tale compito all’interno dell’accordo di allocazione firmato dagli Utenti interessati, i valori assoluti per ogni singolo Utente. Tale regola di allocazione prevede che almeno ad uno degli Utenti coinvolti (Utente

compensatore) venga allocata la differenza tra il valore misurato al punto di misura e la somma dei valori allocati agli altri Utenti.

Le regole che “profilano” i valori di cui sopra sono state dettagliate con algoritmi dipendenti dalla tipologia del mercato finale:

a) Utenza industriale di tipo NDM (Punto di Riconsegna MG e NMG)

a.1) Utenza industriale di tipo A

Per tale tipologia di utenza, vengono profilati in maniera diversa i giorni feriali ed i giorni festivi del mese.

- *Allocato Giornaliero Feriale* ($AG_{feriale}$):

$$AG_{feriale} = \frac{P^m_{ind}}{GG_{mese}} \cdot 1.3$$

dove:

P^m_{ind} indica il prelievo totale mensile dell'Utente industriale;

GG_{mese} indica il numero di giorni del mese;

1,3 è un coefficiente moltiplicativo costante.

- *Allocato Giornaliero Festivo* ($AG_{festivo}$):

$$AG_{festivo} = \frac{P^m_{ind} - (AG_{feriale} \cdot GG_{feriali})}{GG_{festivi}}$$

dove:

$GG_{festivi}$ indica il numero di giorni festivi del mese intesi come sabati, domeniche e festività nazionali

$GG_{feriali}$ indica il numero di giorni feriali del mese intesi come tutti i giorni non festivi

a.2) Utenza industriale di tipo B

Per le utenze industriali che non consumano durante i giorni festivi del mese, gli Utenti possono decidere di far allocare dal Trasportatore un volume nullo durante le festività, ripartendo in maniera uguale sui restanti giorni il volume totale consumato nel mese.

a.3) Opzione chiusure programmate (valida per utenze industriali di tipo A e di tipo B)

Nel caso in cui l’utenza industriale sia soggetta a periodi di chiusura programmata durante l’anno, gli Utenti possono decidere di far allocare dal Trasportatore un volume nullo per tutti i giorni nei quali l’impianto rimane fermo. Anche in questo caso, tale scelta deve essere sottoscritta tra tutti gli Utenti che prelevano Gas dalla stazione di misura. La comunicazione al Trasportatore delle chiusure programmate deve avvenire con almeno un mese di anticipo. Tale opzione può essere scelta sia per le utenze industriali di tipo A che per quelle di tipo B.

Nel caso in cui l’applicazione della regola di profilatura per utenze industriali di tipo A o di tipo B (con o senza l’opzione chiusure programmate) generi, anche solo per un giorno, valori di allocazione giornaliera superiori al valore misurato al punto di misura, tale valore verrà allocato interamente al valore.

b) Utenza civile (Punto di Riconsegna su RR di tipo: DMDU, DMMUC, DMMU)

Allocato Giornaliero (AG):

$$AG = \frac{P_{civ}^m}{P_{TOT}^m} \cdot P_g \quad (\text{regola pro-rata})$$

dove:

P_{civ}^m indica il prelievo totale mensile dell’Utente civile;

P_{TOT}^m indica il prelievo totale mensile del misuratore;

P_g indica il prelievo totale giornaliero del misuratore.

c)Utenza civile (Punto di Riconsegna NDM)

Non essendo disponibile, in questo caso, la misura del prelievo totale giornaliero del Punto di Riconsegna su RR, non è possibile ricavare l’allocato giornaliero dell’utenza civile tramite la regola pro-rata vista prima.

La profilatura che viene applicata ai consumi è differente a seconda del periodo dell’Anno Termico considerato, dal momento che le utenze di tipo civile sono caratterizzate da una notevole differenza di consumo nel corso dell’Anno Termico, a causa dell’utilizzo di Gas per riscaldamento che è tipico del periodo compreso tra ottobre e maggio.

Il consumo giornaliero di Gas nel periodo caratterizzato dall’assenza di riscaldamento viene determinato distribuendo uniformemente il totale mensile su ciascun giorno del mese.

In presenza di uso per riscaldamento viene determinato:

- un consumo base indipendente dall’Anno Termico (calcolato come media dei consumi dei mesi di giugno e settembre dell’ultimo Anno Termico di cui sono disponibili i dati e distribuito uniformemente su tutti i giorni del mese);
- un consumo giornaliero dovuto al riscaldamento – viene calcolato dapprima il consumo mensile dovuto al riscaldamento, come differenza tra il consumo mensile complessivo e quello di base; dopodiché il consumo mensile da riscaldamento viene proporzionato giornalmente in funzione della temperatura giornaliera consuntivata (espressa in gradi giorno).

L’allocato giornaliero è quindi:

- per i mesi da ottobre a maggio:

$$AG = (GRAD^m \cdot \text{°}G^g + P_B^g) \cdot \frac{P_{civ}^m}{P_{TOT}^m}$$

- per i mesi da giugno a settembre o in tutti i casi in cui $P_{TOT}^m < P_B^m$ o $\text{°}G^m = 0$:

$$AG = \frac{P_{civ}^m}{GG_{mese}}$$

dove:

$GRAD^m$ indica il Gradiente Consumi/Temperature

$^{\circ}G^g$ indica i gradi giorno del giorno g , definiti come:

$$^{\circ}G^g = 0 \quad \text{se} \quad T_g > 18^{\circ}C$$

$$^{\circ}G^g = 18 - T_g \quad \text{se} \quad T_g \leq 18^{\circ}C$$

dove:

T_g è la temperatura media giornaliera relativa alle 18 regioni climatiche, ottenuta come media tra le temperature minima e massima del giorno g .

P_B^g rappresenta il prelievo base del giorno g

P_B^m indica il consumo di base specifico di ogni mese invernale

P_{civ}^m indica il prelievo totale mensile dell’Utente civile

P_{TOT}^m indica il prelievo totale mensile del misuratore

GG_{mese} indica il numero di giorni del mese.

Per maggiori dettagli circa il metodo di profilatura dei consumi civili NDM si rimanda all’Allegato 9B: “Profili giornalieri di consumo”.